



il Navicello



PERIODICO DI INFORMAZIONE E DI CULTURA DEI CITTADINI DI CALCINAIA - Aut. Trib. Pisa N. 9 / 84

Il Navicello Maggio 2014

Direttore responsabile: Massimo Frosini - Collaboratori: Laura Martini, Jacopo Paganelli, Davide Perillo, Silvia Bosco, Sarah Esposito, Stefania D'Agostino, Lorenzo Giusti, Laura Gianni.
Redazione: c/o Ufficio Stampa Comune di Calcinaia - Piazza Indipendenza, 7 - 56030 Calcinaia (PI) - Tel. 0587.265442 - Fax: 0587.265450 - On line: www.comune.calcinaia.pi.it/navicello.php
Impaginazione grafica: EMME&EMME - Buti - Stampa: BANDECCHI & VIVALDI - Pontedera - Tiratura 4.800 copie

Di Festa in Festa

Come ogni anno, all'arrivo del mese di maggio, Calcinaia si prepara alle feste in onore di Santa Ubaldesca, patrona del paese. Questa edizione dei festeggiamenti sarà ancor più solenne, perchè sarà festeggiato il 90° anniversario dell'arrivo delle reliquie della santa a Calcinaia...

Segue a pag. 2



Tutti in pista

A pag. 4



La seconda vita della Fornace

Dopo anni di degrado, recuperata e restaurata, la Fornace Coccapani torna al suo antico splendore

L'inaugurazione non è stata baciata dal sole, ma la Fornace Coccapani, tornata a nuova vita dopo il restauro, ha saputo risplendere di luce propria. Il recupero dell'edificio, che in antichità faceva parte del castello di Calcinaia, ha reso di nuovo visibili la torre medievale e un tratto di antiche mura, della fine del XIII secolo, e i forni, attivi dal Settecento con la famiglia Coccapani, uno dei massimi esempi dell'arte vasaia locale. Si sono così aperte le porte di quello che sarà un centro culturale e didattico, oltre che museo della ceramica e punto di riferimento per l'identità storica e culturale del paese. L'amministrazione ha messo in atto un'operazione di recupero approfondita ed estremamente accurata, investendo 250 mila euro, ai quali se ne sono aggiunti altrettanti grazie a fondi regionali, per riportare alla luce l'antico aspetto della

struttura, da tempo nascosto. Con l'inaugurazione della Fornace Coccapani viene riconsegnata alla cittadinanza un importante simbolo dell'identità storica e manifatturiera di Calcinaia, come del resto è già stato fatto con la Fornace Leoncini a Fornacette. Dopo anni di incuria torna così alla luce il cuore dell'antico borgo medievale di Vicus Vitri. All'inaugurazione, che ha ricevuto la benedizione del parroco, erano presenti l'architetto **Valerio Baggiani**, che ha diretto i complessi lavori di recupero, e l'archeologo **Antonio Alberti**, che ha seguito gli scavi fatti poco prima. "Questo recupero potenzia il senso di comunità e coltiva la memoria per proiettarsi nel futuro" ha aggiunto l'assessore alle attività produttive della provincia, **Graziano Turini**. Presente anche l'assessore al bilancio della regione Toscana, **Vittorio Bugli** "Questo è un luogo

dove è viva l'atmosfera della storia del paese e dei suoi abitanti".

Tanti i cittadini che sono intervenuti e che hanno visitato con curiosità e stupore la fornace riportata al suo antico splendore. La festa si è conclusa con un piccolo buffet sul quale non potevano mancare le tradizionali nozze di Calcinaia.

Da parte dell'amministrazione molti ringraziamenti per tutti coloro che hanno reso possibile questo recupero: l'ufficio tecnico comunale, l'assessore provinciale **Graziano Turini**, che ha aiutato il Comune ad accedere ai contributi regionali, i rioni, la deputazione di S. Ubaldesca e il centro commerciale naturale di Calcinaia che hanno contribuito ad animare la festa che ha celebrato il ritorno a nuova vita della Fornace Coccapani e dell'area in cui è situata.

Laura Martini



Foto Carrilli



Foto Carrilli

Il Navicello compie 30 anni

Trentesimo anniversario dalla nascita e un bellissimo regalo: tutti i numeri de Il Navicello dal 1984 al 2014 sono consultabili on-line

Dal 10 Maggio 1984 al 10 Maggio 2014 trent'anni di informazione del e per il territorio. Un filo diretto tra l'amministrazione e i cittadini, una finestra aperta sul Comune, l'ambiente, l'impresa, l'associazionismo, la cultura, la scuola, le opere pubbliche e molto altro ancora.

Spenge quest'anno trenta candeline il Navicello, il periodico di informazione e cultura del Comune di Calcinaia. Ripercorrere la sua storia e quella del nostro territorio è semplice. Non servono né vele né remi: basta un pc per navigare tra le pagine delle edizioni del passato grazie alla digitalizzazione di tutti i numeri pubblicati da trent'anni fino ad oggi.

Cliccando sull'icona "I Navicelli del passato" presente sul sito istituzionale del Comune di Calcinaia è infatti possibile accedere ai numeri più antichi. Nella sezione "I Navicelli del Passato" sono disponibili ad una ad una tutte le pubblicazioni uscite dal 1984 al 2009, al salvo dalle insidie del tempo e rese

disponibili a tutti attraverso la rete. Tutti insieme in un unico click, i Navicelli del passato più e meno recente rappresentano un patrimonio collettivo davvero prezioso. Colti in uno sguardo di insieme, ben visibile risulta l'evoluzione nella grafica e nell'organizzazione dei contenuti. Dal bianco e nero ai colori, dal ciclostile, alla stampa digitale, Il Navicello ha navigato a vele spiegate nei tempi che si sono susseguiti, ciascuno con le sue caratteristiche e le sue innovazioni. Nonostante i cambiamenti, la mission è rimasta sempre la stessa. La ricordiamo citando il primo numero del Navicello, del lontano 10 Maggio 1984: "Il navicello è stato per lunghi anni lo strumento di lavoro più tipico, più rappresentativo del nostro Comune, sia a Calcinaia che a Fornacette. Ha rappresentato un'epoca e simboleggia un po' la nostra terra. Ecco perchè abbiamo voluto chiamare "Navicello" il periodico del nostro Comune. E, come il navicello, che oltre uno strumento di lavoro, è stato anche un mezzo di rappresentanza

e conoscenza della nostra gente, un ambasciatore insomma di Calcinaia nel mondo, vogliamo che questa funzione riviva col nostro periodico, senza pretese di fare del giornalismo, ma con la ferma volontà di far sempre più partecipi i nostri cittadini alla gestione della cosa pubblica".

E per concludere i doverosi ringraziamenti. Un grazie speciale a **Paolo Pantani** per l'opera di digitalizzazione dei Navicelli svolta con cura e attenzione. Un ringraziamento particolare e sentito va anche a tutti i direttori (**Gabriele Orsini** e **Mauro Pardini**) e collaboratori che in questi anni hanno prestato la loro penna al periodico, rendendo possibile la sua realizzazione, senza dimenticare le generazioni di lettori che lo hanno letto sfogliato e gelosamente conservato. E infine un augurio al Navicello: che possa continuare a navigare, in rete e non solo, per raggiungere tutti i cittadini con la sua informazione.

Le Redazione



FESTA

Programma

PROGRAMMA FOLKLORISTICO

GIOVEDÌ 22 MAGGIO

Ore 20.00

Cena di solidarietà per l'AIL (Associazione Leucemia, Linfomi e Mieloma) L'incasso sarà devoluto a AIL Pisa.

DOMENICA 25 MAGGIO

Ore 18.30

Piazza Indipendenza - Calcinaia
Esibizione della Scuola di ballo "Italy Dance Village"

Ore 19.30

Piazza Indipendenza - Calcinaia
Estrazione della Tombola (1° premio: 800 euro; 2° premio: 400 euro)

Stand gastronomico

Ore 21.30

Piazza Indipendenza - Calcinaia
Serata di ballo con "Coriandoli del Tempo"

LUNEDÌ 26 MAGGIO

Ore 21.30

Piazza Indipendenza - Calcinaia
"Gente di festa" Tradizionale spettacolo organizzato dai giovani di Calcinaia

MARTEDÌ 27 MAGGIO

Ore 21.30

Piazza Indipendenza - Calcinaia
"Nozze di risate", spettacolo della Compagnia Teatrale "La Castellana"

SABATO 31 MAGGIO

Ore 20.00/24.00

FESTA "RIVIVI IL PASSATO"

Rievocazioni storiche dal '400 al '900 ispirate a "Sacro e Profano".

Punti di ristoro, spettacoli e danze.

DOMENICA 1 GIUGNO

Ore 19.00

179ª REGATA STORICA

in onore di Santa Ubaldesca

Stand gastronomico

Ore 21.30

Piazza Indipendenza - Calcinaia
Esibizione del duo "Enrico e Sara"

Di festa in festa

Il Maggio Calcinaiole tra folklore e devozione con il 90° anniversario dell'arrivo delle reliquie di S. Ubaldesca

Come ogni anno, all'arrivo del mese di Maggio, Calcinaia si prepara alle feste in onore di Santa Ubaldesca, patrona del paese. Questa edizione dei festeggiamenti sarà ancor più solenne, perchè sarà festeggiato il **90° anniversario dell'arrivo delle reliquie della Santa a Calcinaia**. Tra i più anziani forse c'è ancora chi si ricorda della grande festa che il 24 Maggio 1924 fece gioire le strade e le piazze per il ri-congiungimento della patrona con il suo paese di origine, dopo tanti anni di permanenza a Pisa nella chiesa del Santo Sepolcro, luogo di culto dell'Ordine di Malta, del quale Ubaldesca Tacchini faceva parte. Come ogni anno numerosi sono gli appuntamenti religiosi, ma altrettanti anche quelli folkloristici, che si sono aperti sabato 17 Maggio, con il weekend dedicato alla Sagra della Nozza, quest'anno giunta alla 39ª edizione. Il dolce tipico di Calcinaia, preparato con cura e antiche ricette dalla Deputazione di Santa Ubaldesca, è stato protagonista di una due giorni con stand gastronomici, musica, divertimento e il sangria party di sabato sera. **Giovedì 22 Maggio** sarà la volta della solidarietà, con la **cena organizzata in favore dell'AIL** di Pisa. **Sabato 24 Maggio** sarà il giorno dedicato alla Santa, con la **processione in notturna** e la commemorazione dell'anniversario del suo ritorno a Calcinaia, durante la quale si esibirà la filarmonica bientinese. **Domenica 25 Maggio** spazio alla fortuna, con la tradizionale **tombolata in piazza**, seguita, il **lunedì sera** da **"Gente di festa"**, lo spettacolo organizzato dai giovani di Calcinaia, con musica, balli, canti



e divertenti sketch. I ragazzi lasceranno poi il palco alla compagnia teatrale "La castellana", che **Martedì 27** allietterà il pubblico con **"Nozze di risate"**. L'ultimo weekend del mese, quando anche i francesi di Amilly e Noves, con gli spagnoli di Vilanova del Camí gemellati con il Comune di Calcinaia raggiungeranno la festa, si aprirà con la tradizionale rievocazione **"Rivivi il passato"** di Sabato 31 Maggio, durante la quale i rioni La Nave, Montecchio e Oltrarno animeranno le vie e le piazze del paese con figuranti in costume, dal '400 al '900, e quadri storici dedicati al tema di quest'anno, "tra il sacro e profano". Dalle ore 20 fino a tarda sera funzioneranno stand gastronomici e punti ristoro sparsi per il paese. **Domenica 1 Giugno**, ultimo giorno delle celebrazioni folkloristiche, saranno protagoniste della giornata le regate storiche in onore di Santa Ubaldesca, giunte alla 179esima edizione. Nel pomeriggio, in attesa della sfida dei rioni sulle acque dell'Arno, ci saranno dimostrazioni di tiro con l'arco e un accampamento medievale. Tutte le sere degli eventi legati alle feste di maggio sarà aperto lo stand gastronomico dove sarà possibile gustare i piatti della tradizione e naturalmente le gustosissime nozze, dolce principe delle feste dedicate a Santa Ubaldesca. I festeggiamenti si chiuderanno il 2 Giugno, con la Messa Solenne delle ore 18. Anche quest'anno maggio sarà per il paese un mese intenso, ricco di avvenimenti ai quali tutti i calcinaiole (e non solo) sono invitati a non mancare.

Laura Martini



Per un perfetto svolgimento delle iniziative del Maggio Calcinaiole ecco di seguito le modifiche al traffico e alla sosta di maggiore importanza:

- Dalle ore 20 alle ore 24 del 24 Maggio: divieto di sosta con rimozione coattiva e divieto di transito temporaneo in via Vicarese, via V. Veneto e via V. Emanuele per processione.
- Dalle ore 7 alle ore 24 del 25 Maggio: divieto di sosta con rimozione coattiva e divieto di transito veicolare in p.zza Indipendenza, via V. Emanuele, p.zza Umberto I, via V. Veneto per la fiera di Santa Ubaldesca.
- Dalle ore 7 del 31 Maggio alle ore 3 dell'1 Giugno: divieto di sosta con rimozione coattiva e divieto di transito veicolare in p.zza Umberto I, via V. Emanuele, via Matteotti, p.zza Indipendenza, via S. Martino, via Magenta, via Solferino, via Venezia, via Saffi, via Ricasoli, via Garibaldi, via Torre Upezzinghi, via Palestro, via Sdrucchiole delle Mura, via delle Mura, via Nuova, p.zza Manin, p.zza Carlo Alberto per la festa "Rivivi il passato".
- Dalle ore 15 alle ore 20 dell'1 Giugno: divieto di sosta con rimozione coattiva e divieto di transito veicolare in via V. Emanuele, via Matteotti, Lungarno Roma, via S. Martino, p.zza Indipendenza; divieto di sosta con rimozione coattiva in via Venezia; divieto di sosta con rimozione coattiva ed inversione del senso di marcia in via Saffi; divieto di sosta con rimozione coattiva in via Giovanni XXIII per la Regata Storica.

PROGRAMMA RELIGIOSO

LUNEDÌ 19 MAGGIO

Ore 21.30

S. MESSA SOLENNE in preparazione ai festeggiamenti della Santa Patrona, presieduta da Don Antonio Simoni, Parroco emerito e cappellano del Sovrano Ordine Militare di Malta.

MERCOLEDÌ 21 MAGGIO

Ore 21.30

S. MESSA SOLENNE in preparazione ai festeggiamenti della Santa Patrona, presieduta da Don Roberto Fontana, parroco e cappellano del Sovrano Ordine Militare di Malta.

VENERDÌ 23 MAGGIO

Ore 21.30

S. MESSA SOLENNE in preparazione ai festeggiamenti della Santa Patrona, presieduta da Don Giulio Giannini, parroco e cappellano del Sovrano Ordine Militare di Malta.

SABATO 24 MAGGIO

Ore 21.30

PROCESSIONE presieduta da Don Roberto Fontana. Saranno percorse le seguenti strade: Via Vicarese (partenza presso il parcheggio "Seti"), via Veneto, via Vittorio Emanuele. Presterà servizio la Filarmonica Bientinese.

DOMENICA 25 MAGGIO

Ore 11.30

Solenne celebrazione Eucaristica e Festa del Dono.

LUNEDÌ 26 MAGGIO

Ore 11.00

Solenne celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Piero Dini, proposto di Pontedera con i parroci emeriti e i sacerdoti del vicariato.

DOMENICA 1 GIUGNO

Ore 11.30

S. MESSA

LUNEDÌ 2 GIUGNO

Ore 18.00

S. MESSA in memoria di Santa Ubaldesca presso la Chiesa di San Domenico (Pisa)



Foto: AFF

FESTA

Eventi e poesia

Le sue reliquie in mezzo a noi da 90 anni

Carissimi Calcinaioi

il nostro Paese e la nostra Comunità Parrocchiale si apprestano a rivivere un evento che ha segnato profondamente la loro storia civile e religiosa, quale il 90° anniversario dell'arrivo delle spoglie mortali di S. Ubaldesca a Calcinaia. Correva infatti il 24 maggio 1924 quando, grazie all'intervento dell'allora Card. Maffi, l'urna che conteneva le reliquie di S. Ubaldesca faceva il suo ritorno nel paese natale che aveva visto e contemplato incarnate in lei le virtù teologali della Fede, Speranza e Carità.

Quell'evento lo rivivremo insieme nella processione che si terrà il 24 maggio p.v. alle ore 21.30. Ma quali considerazioni e riflessioni possiamo fare in merito?

Se come dice Virgilio nell'Eneide: "Si licet magnis componere parvis" - se è lecito paragonare le cose piccole alle grandi - possiamo fare un parallelo tra la vita di Gesù e quella di Ubaldesca; essa,

profondamente innamorata del Cristo, lo seppe riconoscere e servire nei poveri, malati e sofferenti e, come Lui, spese totalmente la sua vita per essi. Ubaldesca, ancor oggi, come la luna che non brilla di luce propria, ma di luce riflessa dal sole, brilla di quella Luce che è Cristo Signore e vuole rimandare ciascuno di noi a Lui.

Il ricordo del suo ritorno a Calcinaia deve spronare ogni cittadino e/o cristiano a vivere i suoi insegnamenti di solidarietà e carità verso i meno abbienti.

Sono trascorsi novant'anni da quando questa nostra concittadina fu riaccolta circondata dall'affetto e dalla venerazione dei suoi compaesani, le cronache del tempo testimoniano che ci fu un'immensa folla a fare da corona al suo arrivo. L'auspicio della presente ricorrenza è che il "popolo" calcinaioi non solo conservi il ricordo e perpetui in futuro le sue tradizioni e memorie religiose, ma sappia ravvivarle e animarle di quel vero spirito evangelico in grado di rendere la

Comunità cristiana non solo orgogliosa di annoverare tra i suoi concittadini una "Santa" e capace di vivere nella sua quotidianità una sincera FEDE, da attuare, come S. Ubaldesca, nella Carità.

Possa S. Ubaldesca, ancor oggi, diventare "modello" da imitare e voglia dal cielo

intercedere - ancora una volta - per ciascuno di noi e concederci le grazie che tanto sospiriamo.

Buona Festa Patronale a tutti!

*Il Parroco,
Don Roberto Fontana*



Foto Camilli

Un calcinaioiolo e la Santa

Nella prima metà dell'anno 1947 la Comunità di Calcinaia visse uno dei momenti più importanti e significativi del suo ritorno alla vita normale e dell'opera della sua ricostruzione materiale e morale: Sabato 17 e Domenica 18 Maggio 1947, esattamente dopo due anni e cinque mesi dalla sua distruzione per opera della mine naziste, ebbe luogo la cerimonia d'inaugurazione della chiesa parrocchiale ricostruita, presieduta dall'arcivescovo di Pisa Mons. Gabriele Vetori. Mancava ancora il campanile, ma un passo importante verso la normalità era stato fatto.

All'opera di ricostruzione partecipò anche il Prof. Salvatore Pesciatini attraverso un contributo rappresentato da due significativi doni, frutto del suo talento di scultore e di poeta:

- un bassorilievo in terracotta sopra la grande porta d'ingresso, che ricorda episodi della vita di San Giovanni Battista sovrastati da una bella immagine di Santa Ubaldesca fra due angeli;

- un poema in ottava rima, qui sotto riprodotto, che illustra episodi storici e culturali di Calcinaia e che, facendo rivivere le atmosfere degli anni della ricostruzione, intende ringraziare anche le persone che insieme a lui avevano contribuito alla realizzazione dell'opera.

Giuliano Bozzoli

Rimembranze di oggi e di ieri

Or che mi accingo al faticoso passo senza pretendere scettro né corona, in non appello né l'Ariosto e Tasso, né le fallaci muse d'Elicona.

Mi genufletto alla virtù e m'abbasso alla nostra immortal, Santa Patrona, e spero questo canto mi riesca, e lo dedico a Te, Santa Ubaldesca.

Ti esalta il letterato e la bernesca, musa campestre grezza e popolare, a Malta, il buon Mattia bene ti affresca; il Corvi poi ti viene a immortalare. (1)
L'Anguillesi e il Meliani, in poetesca rima, ti son venuti a declamare: la prosa dei canonici è un incanto ch'io non son degno di star loro accanto.

Però protetto dal tuo velo santo, oltre a scolpirti nell'impervia creta, (2) ti dedico due versi, e non mi vanto naturalmente d'essere un poeta. Perché del genio ce ne vuole tanto per arrivare a sì desiata meta.

Compratèla, o lettor, date l'esempio: serve il denaro per rifare il tempio! (3)

Fu il barbaro tedesco che con scempio lo distrusse nel rombo di una mina, (4)

cadde il pastor trafitto dall'empio seguace della stirpe ghibellina.

Sorridendo spirò: Nobile esempio!

irrorando del sangue la dottrina.

Mentre, la Santa sua stringendo al cuore, martire cadde come il Redentore! (5)

Ora di lassù, dal grembo del Signore, intercede per tutti i paesani,

Ubaldesca sorride e con amore, stende a difesa nostra le sue mani.

Un altro infuso del "Divino ardore" l'umile cavaliere Coccapani, (6)

a Ubaldesca si associa con l'Orsini, tutelando il paese e i suoi destini.

Non vi meravigliate, o cittadini, se maestosa del tempio è l'imponenza,

con i sopraccitati paladini, benigna ne sarà la Provvidenza.

Gli angeli, i santi con i serafini, pregano la Divina Onnipotenza.

Sii generoso o popolo gentile:

presto all'ombra sarai del campanile! (7)

Ed io pieno d'impulso giovanile, ricordo in questa terra uomini accorti,

e sotto questo sol primaverile

rimembro gli Upezzinghi e i Gambacorti;

citare gli antenati è nel mio stile.

Gloria perenne a questi insigni morti

che onorarono ed onorano il paese:

fur vincitori in tutte le contese.

Ora un pensiero al parroco cortese,

che per il borgo ha lavorato tanto;

è l'impulso vitale del paese,

se la chiesa è risorta, ha molto vanto. (8)

Un pensiero al quel Cirri che ben prese (9)

con pacati color l'austero Santo.

Infine, al costruttore fortunato

che si magistralmente ha progettato.

Nel cessar questo canto improvvisato,

ringrazio chi mi fu guida e sostegno,

i protettori che prima ho invocato,

e della scienza il facoltoso regno.

Che di loro virtù già inebriato,

terminar lo potei quel mio disegno;

che nella chiesa, nuovamente nata,

luccica al sole della sua facciata. (10)



Note:

- Da questi versi si può risalire alle origini degli affreschi di Santa Ubaldesca dipinti sulle pareti della chiesa di San Giovanni Battista, recentemente restaurati, e ai loro autori.
- Salvatore Pesciatini aveva appena scolpito il bassorilievo in terracotta, sopra la portone della chiesa.
- La popolazione viene invitata a comprare copia del grande giornale dove veniva pubblicata la poesia, dato che i proventi della sua vendita dovevano contribuire in parte alle spese sostenute alla ricostruzione e all'acquisto degli addobbi per la chiesa.
- La vecchia chiesa di Calcinaia era stata minata dai soldati tedeschi il 17 luglio 1944.
- Con questi versi viene ricordato Don Angiolo Orsini, il pievano di Calcinaia, fucilato dai soldati tedeschi il 22 agosto 1944.
- Il beato Lodovico Coccapani, originario di Calcinaia, a cui era dedicato l'asilo infantile di via Ricasoli.
- Viene auspicata la ricostruzione anche di un nuovo campanile. L'opera verrà realizzata nel 1962.
- In questi versi è evidente l'elogio a Don Orlando Paoli, pievano di Calcinaia dall'8 dicembre 1944.
- Il Prof. Otello Cirri di Pontedera è l'autore dell'affresco nella lunetta dell'abside, raffigurante S. Giovanni Battista predicante nel deserto. Otello Cirri, Sindaco di Pontedera dopo la Liberazione, donò il dipinto alla nuova chiesa.
- Nel finale, il Professore parla del suo bassorilievo dedicato a Santa Ubaldesca., per il quale, se non verrà provveduto ad un sollecito restauro, c'è il rischio di non vederlo più luccicare ai raggi del sole.

OPERE E PARTECIPAZIONE

Eventi

Tutti in pista

850 metri di pista ciclabile e pedonale per congiungere il centro di Fornacette con via della Lucchesina. Attrezzi per il fitness e arredi "green"

A congiungere il centro di Fornacette con via della Lucchesina ci pensa ora una **nuova pista ciclabile**. Pensata nel segno della sostenibilità ambientale e del benessere fisico. Già, perché **gli 850 metri del nuovo tracciato** - oltretutto di **arredi completamente green**, ecologici e riciclabili - sono **dotati anche di attrezzi per il fitness**. Rimesso completamente a nuovo tutto l'impianto d'illuminazione, a essere impiegate nei lampioni sono state **luci a led di ultima generazione**, in grado di garantire un notevole risparmio energetico e di modulare automaticamente l'intensità, nelle ore notturne, attraverso la funzione "mezzanotte virtuale". Ringhiere in simil-legno

delimitano lo spazio sull'argine; e, ora che è stata eliminata la fitta vegetazione, la vista sul canale Emissario è davvero suggestiva; in uno scorcio che, nelle mattine limpide e senza nebbia, arriva fino alla Botte di San Giovanni alla Vena. Dell'intervento ha potuto beneficiare anche la viabilità della frazione di Case Bianche, poiché alcuni tratti della carreggiata sono stati risistemati. Lungo la pista è stata approntata un'area fitness dotata di attrezzi ginnici all'avanguardia, che sono andati a sostituire i giochi per bambini presenti (ora trasferiti nell'area gioco di via della Lucchesina), ed è stata collocata una pavimentazione in gomma colata affiancata da cartelloni



Foto Camilli



Foto Camilli



ad hoc, proprio come in una vera e propria palestra open air. Dulcis in fundo, per incentivare i cittadini a mantenere in buone condizioni il percorso, sono stati posizionati dei distributori di sacchetti per i bisogni dei cani. L'intenzione dell'amministrazione è quella di continuare ad incentivare la mobilità lenta, a piedi e in bicicletta, attraverso un fitto reticolato i percorsi. Il prossimo intervento in tal senso sarà collegare la pista già realizzata dal Comune di Pontedera a Pardossi, all'uscita del cavalcavia sulla strada provinciale di Gello. Ma, nelle idee, ci sono anche il ricongiungimento, sempre con Pontedera, all'altezza del canale Scolmatore; e il recupero dell'antico tracciato della ferrovia a Oltrarno, magari di concerto con altri Comuni limitrofi. Ringraziamenti da parte degli amministratori ai frontisti che hanno gratuitamente messo a disposizione gli spazi per la pista, alle ditte esecutrici dei lavori, ai dipendenti comunali dell'ufficio tecnico e al Prof. Cinelli che ha curato l'aspetto arboreo del tracciato.

Jacopo Paganelli

Passaggio con fiori

Restyling completo per la passerella di Fornacette con delle vistose fioriere che danno un tocco di decoro al passaggio nel centro della frazione

Un intervento molto atteso dagli abitanti di Fornacette. Che adesso si ritrovano un **passaggio sul Fosso** non solo **bello da vedere** - decorato com'è di vasi di gerani colorati - ma anche **rimesso a nuovo in un'ottica ecologica**. Già, perché la passerella - anzi: passerella - è stata restaurata proprio per il suo decimo compleanno con un investimento di circa 50mila euro. In questi dieci anni il tempo aveva decisamente logorato la passerella. Adesso invece può tornare al suo originale splendore con degli accorgimenti tecnici e di decoro che hanno richiesto molto lavoro, ma che gli abitanti di Fornacette hanno già mostrato di apprezzare, dato che consente ai pedoni e ai ciclisti di attraversare il canale Emissario in tutta sicurezza. Con un occhio sempre attento alle politiche ambientali e di risparmio energetico, l'amministrazione ha compiuto questo restyling, aggiungendo dei fiori che ne valorizzeranno la bellezza. Se c'era qualcuno che pensava che le fioriere non sarebbero durate, il buon senso dei fornacettesi lo ha fatto ricredere: non solo i vasi sono ancora lì, ma sono gli stessi cittadini che si prendono cura dei gerani. La vecchia struttura metallica della passerella era ancora in buono stato, è servito un **intervento di manutenzione ordinaria** per sostituire le vecchie doghe con nuove di ultima generazione, realizzate con un mix di materiale termoplastico e polvere di legno, più resistenti e durature. Il materiale garantisce una **sicurezza massima perfino in caso di gelate**. Anche il corrimano è stato interamente sostituito. Insomma, gli scricchiolii delle vecchie tavole di legno - ormai consumate dal tempo e dagli agenti atmosferici - non si sentiranno più per un bel po'. Tra gli interventi necessari anche quello di sanificazione della sottostruttura, con l'**applicazione di una rete di protezione contro i piccioni**. Infine, sono state sostituite le lampadine vecchie e installati **nuovi corpi illuminanti a led all'avanguardia**. Ringraziamenti dell'amministrazione per l'ufficio tecnico comunale che ha curato il progetto e per la ditta Puccioni Vasco di Pontedera, che ha portato a termine i lavori entro i termini previsti.



Foto AFF



Foto Camilli

Jacopo Paganelli

Il progetto, il video, il libro

Processo partecipativo sugli scudi con il progetto esecutivo dei lavori di "Facciamo centro", la presentazione del libro "Sulla stessa barca" di Garzella e il video di Antonella Bindi che riassume tutta l'esperienza de "Il Comune siamo noi"

300.000 euro, 64 cittadini coinvolti, un progetto vincitore, anzi due. L'esperienza del bilancio partecipato nel comune di Calcinaia ha fatto un altro importante passo con l'approvazione del progetto esecutivo di "Facciamo Centro". L'8 Maggio a Fornacette è stato illustrato il progetto dell'ufficio tecnico comunale, appena approvato in giunta, che darà un nuovo volto al centro di Fornacette. Secondo l'iter previsto i lavori potrebbero partire alla fine dell'estate. Il centro di Fornacette diventerà un piccolo salotto accogliente, con panchine, lampioni bassi, spazi verdi e aree dove poter camminare in tranquillità e sicurezza. I parcheggi saranno ridistribuiti, e nonostante la perdita di due stalli i cittadini si sono dimostrati favorevoli alle soluzioni trovate, come la possibilità di soste brevi di fronte ai negozi, realizzate con innovativi e sperimentali controlli elettronici nell'asfalto che segneranno con luci verdi o rosse, ben visibili da tutti, se l'auto ha raggiunto il tempo massimo di sosta. Il progetto "Facciamo centro" prevedeva anche la costruzione di una rotatoria a Calcinaia, oggetto di una tesi di laurea in ingegneria, per la quale è già pronto il disegno. Il processo partecipativo "Il comune siamo noi", grazie al quale saranno realizzati questi progetti, è anche il tema del libro di **Matteo Garzella**, facilitatore del progetto, "**Sulla stessa barca**" (Tagete edizioni) per il quale ha scritto una **prefazione Piero Fassino, presidente dell'Anci Nazionale**. Il volume è stato presentato giovedì 15 Maggio a Calcinaia, in una serata che ne ha ripercorso le tappe fondamentali, anche attraverso il **video di Anto-**



nella Bindi. L'incontro, moderato dal **giornalista** e collaboratore di "Report", **Giuliano Marrucci**, a cui hanno partecipato l'autore e il Sindaco di Calcinaia, è servito a sviscerare in ogni particolare il percorso dell'iniziativa: dal sorteggio dei cittadini alla votazione del progetto vincente "Facciamo Centro". Garzella si è soffermato sull'importanza del coinvolgimento dei cittadini alla vita pubblica in questa inedita veste di attori, sottolineando il successo de "Il comune siamo noi", che ha superato la percentuale di partecipazione al voto della città di Porto Alegre, in Brasile, ideatrice di questo processo di democrazia diretta.

Laura Martini

GEMELLAGGIO E CULTURA

Programmi

L'Europa torna a trovarci

Il 31 Maggio e l'1 Giugno le delegazioni di Vilanova, Noves e Amilly arriveranno a Calcinaia. Il programma delle iniziative di gemellaggio

Non dovrebbero servire le elezioni a ricordarci che siamo, a tutti gli effetti, in Europa. E l'Europa, il nostro "caro vecchio continente", è da sempre la nostra casa. Ed è sufficiente aprire la porta di casa per accogliere un pezzo di Europa, senza necessariamente muoversi da Calcinaia e Fornacette. Tornano infatti a trovarci i gemelli spagnoli di Vilanova del Cami e quelli francesi di Noves e Amilly. Per capire cos'è realmente l'Europa, per toccare con mano e essere partecipi di un vero **scambio di culture, di tradi-**

zioni e di emozioni che superano ogni frontiera, è nato il **gemellaggio** e con questo spirito è intenzionato a proseguire e a fare sempre più proseliti. Per chi non ha mai provato quest'esperienza, l'opportunità di ospitare un gemello francese o spagnolo può rappresentare un'ottima occasione. Il comitato di gemellaggio del Comune di Calcinaia è a disposizione per qualsiasi informazione e richiesta. Sarà sufficiente contattare questi numeri per avere ogni chiarimento su cosa significhi "fare gemellaggio":



0587 265442 (Comune) - 347 7867611 (Riccardo) - 329 1911216 (Giovanna). Pubblichiamo di seguito le iniziative in programma per l'ultimo fine settimana di maggio, periodo in cui i nostri gemelli europei torneranno a farci visita.

PROGRAMMA

VENERDÌ 30 MAGGIO

ore 18 - Piazza Indipendenza
Arrivo delegazione Noves
ore 23 - Piazza Indipendenza
Arrivo delegazione Amilly
ore 24 - In aeroporto
Arrivo parte di delegazione di Vilanova

SABATO 31 MAGGIO

ore 9 - Piazza Indipendenza
Arrivo delegazione Vilanova del Cami,
Colazione di benvenuto
Pranzo libero
ore 16.30 Piazza Noves
Inaugurazione opera d'arte donata da Michel Pozzetto
ore 17.30 Torre degli Upezzinghi
Inaugurazione mostra fotografica "I colori d'Europa"
ore 19.30
Rievocazione storica a Calcinaia, con animazione del gruppo vilanovino "Palomita de Pastora"
Cena per le vie del paese

DOMENICA 1 GIUGNO

ore 8 - Fornacette, Circolo Arci
Ritrovo pescatori e colazione
ore 9 - Fornacette, Campo gara Arno,
Inizio gara di pesca. Durata fino alle 11.30 con premiazione a seguire
ore 11 - Calcinaia
Messa solenne con benedizione degli equipaggi
ore 13 - Fornacette, Parco della Fornace
Pranzo ufficiale del gemellaggio
ore 17.30 Calcinaia
Animazione e a seguire Regata Storica
Cena libera
ore 23.30 Piazza Indipendenza
Partenza gruppo Vilanova del Cami e Amilly

LUNEDÌ 2 GIUGNO

Mattina - Partenza delegazione di Noves e imbarco parte di delegazione di Vilanova del Cami



La disfida di Calcinaia

Prodi cavalieri letterari si sfideranno a colpi di racconti l'8 Giugno in Piazza Indipendenza a Calcinaia



Un **torneo in stile cavalleresco**, con dei prodi cavalieri letterari che si sfideranno **a colpi di racconti** per conquistare, attraverso le proprie opere, il titolo di Campione della **Disfida di Calcinaia**.

Questo il senso dell'innovativa iniziativa culturale, organizzata dal Comune di Calcinaia con il fondamentale apporto creativo di Simone Giusti, che si svolgerà il prossimo **8 Giugno in Piazza Indipendenza a Calcinaia**.

Otto scrittori, selezionati tra quelli che decideranno di partecipare al bando (che è possibile scaricare sul sito del Comune di Calcinaia www.comune.calcinaia.pi.it, nell'apposito link sulla colonna di destra denominato Disfida di Calcinaia), saranno chiamati a cimentarsi nell'impervia prova di scrivere tre brevi racconti che avranno come scenario alcuni luoghi rappresentativi del Comune di Calcinaia.

In pratica Domenica 8 Giugno alle **ore 12.00** in Piazza Indipendenza **gli 8 scrittori** selezionati che duelleranno nella Disfida di Calcinaia **riceveranno alcune buste sorteggiate** contenenti i luoghi del Comune di Calcinaia in cui si dovranno ambientare i racconti, oltre a 3 buste con Aspetti e 3 con Oggetti che dovranno essere presenti nelle storie.

Da quel momento in poi gli 8 scrittori duellanti **avranno tempo fino alle 19.00 per scrivere tre brevi racconti** che rispettino le indicazioni date.

Gli elaborati degli 8 cavalieri saranno poi protagonisti della **Disfida letteraria** che **comincerà alle ore 21.15** sempre di Domenica 8 Giugno in Piazza Indipendenza a Calcinaia. La serata sarà **presentata da Federico Guerri** e i duelli saranno sorteggiati casualmente.

Si sfideranno due scrittori alla volta, due attori (Daniele Milano e Irene Rametta) leggeranno a turno i racconti che gli stessi scrittori sceglieranno per il duello e, una volta terminata la lettura, **il pubblico presente deciderà immediatamente quale scrittore potrà passare al turno successivo** e quale invece sarà eliminato.

Si arriverà così al duello finale che proclamerà il campione della 1ª Disfida di Calcinaia.

All'interno della serata saranno inoltre presentati i libri di due autori emergenti del panorama letterario nazionale, ovvero "Il gran Diavolo" di Sacha Naspini e "Calcio e Acciaio" di Gordiano Lupi, selezionato per il Premio Strega 2014.

Insomma una serata letteraria tutta da vivere in cui il pubblico sarà l'unico giudice delle sorti degli 8 indomiti cavalieri letterari che vorranno prender parte alla tenzone della 1ª Disfida di Calcinaia.

Lenze d'Europa

Tra le attività previste per il Gemellaggio 2014, spicca tra le altre la **gara di pesca "Lenze d'Europa"** che si disputerà **Domenica 1 Giugno** sul campo gara Arno di Fornacette. La manifestazione, assolutamente gratuita, è aperta a tutti gli amanti della pesca che risiedono nel nostro Comune e che potranno condividere questa passione con alcuni pescatori francesi e spagnoli. **Il punto di ritrovo** per tutti i partecipanti è fissato alle **ore 8.00 di Domenica 1 Giugno al Circolo ARCI di Fornacette**. Un'esperienza di "pesca internazionale" tutta da provare perché, come si suol dire, "chi dorme non piglia pesci".

Il concorso "Fotografa la festa"

In concomitanza con l'arrivo delle delegazioni francesi e spagnole a Calcinaia, il Comitato di Gemellaggio in collaborazione con l'Associazione Fotografica Fornacette, ha deciso di bandire il **1° concorso fotografico "Fotografa la festa"**. Al concorso possono partecipare tutti i fotoamatori residenti in Italia, nonché i componenti delle città gemellate con il Comune di Calcinaia. Si tratta semplicemente di immortalare un'immagine particolarmente significativa o suggestiva **relativa alle iniziative che si svolgeranno il 31 Maggio e l'1 Giugno a Calcinaia e Fornacette**. Le fotografie dovranno pervenire entro il 15 Settembre presso l'URP del Comune di Calcinaia. Una giuria di qualità deciderà le foto vincitrici che saranno oggetto di una mostra. Per saperne di più è sufficiente consultare il bando presente sul sito istituzionale del Comune www.comune.calcinaia.pi.it all'apposito link "Fotografa la Festa".

Il piacere di scrivere

Ottimo successo per il corso di scrittura creativa realizzato nella Biblioteca P.P. Pasolini di Calcinaia

Scrittori... si diventa a Calcinaia! Ottimo successo del **corso di scrittura creativa** promosso dal Comune in collaborazione con il blog di informazione online "L'Eco del Monte e del Padule". A svelare tutti i trucchi di penna e calamaio è stato **Francesco De Victoris**, collaboratore del quotidiano "La Nazione", curatore del blog di cronaca locale e grande appassionato di scrittura. Vasta la platea di partecipanti: una ventina di scrittori in erba hanno partecipato assiduamente alle cinque lezioni tenute nei locali della Biblioteca P.P. Pasolini, pronti a carpire i segreti del buon autore di short story.

"Abbiamo iniziato con due incontri incentrati sugli aspetti più teorici della scrittura - spiega De Victoris - affrontando quelle che sono le tecniche e le strategie da seguire per poter strutturare in maniera efficace una buona storia. Dall'organizzazione dei contenuti, alla creazione dei personaggi fino alle modalità per realizzare incipit ed explicit accattivanti". Ma la teoria ha



lasciato ben presto il passo alla pratica e alla creatività di ciascuno. "Largo spazio è stato dedicato alla fantasia e all'immaginazione dei partecipanti - continua De Victoris - Li ho fin da subito invitati a cimentarsi nella scrittura in maniera libera. Le loro produzioni sono state poi lette insieme e ho cercato di dare consigli e indicazioni per migliorare i racconti". Ad attendere i nuovi scrittori un'occasione da non perdere per mettersi alla prova: la Disfida di Calcinaia, una competizione a colpi di carta e penna che si terrà Domenica 8 Giugno.

Laura Gianni

CULTURA E SOCIETÀ

Eventi

Calcinaia ritrova 7 dei suoi personaggi

Una bella giornata a contatto con la storia e con sette celebri calcinaioi che hanno reso onore al nostro paese

La storia a Calcinaia è tornata in vita per un giorno, attraverso i personaggi che l'hanno fatta e vissuta. Questo grazie alla **passeggiata storico culturale "7 personaggi in cerca di Calcinaia"**, organizzata dal **Comune di Calcinaia** in collaborazione con Tagete edizioni e l'**associazione Libri al sole**, che sabato 10 maggio ha accompagnato un nutrito gruppo di persone in giro per le vie e le piazze del paese alla scoperta degli scorci e delle curiosità meno note. Michele Quirici e Christian Ristori, con Mario Mannucci, hanno guidato la visita grazie alla quale è stato possibile rivivere la storia di Calcinaia attraverso le parole dei suoi protagonisti, interpretati con ironia da alcuni bravissimi attori. Il percorso ha preso il via in piazza Indipendenza per recarsi al palazzo comunale, dove il gruppo è stato accolto dall'antico proprietario di Montecchio e sindaco del paese nel 1911, **Roberto Massimo Lawley**, detto "Lolle", **impersonato da Alberto Ierardi**. Lo "storico" incontro tra Lawley e il Sindaco di Calcinaia è stato suggellato da un signorile baciamano. Il percorso è poi proseguito davanti alla chiesa, da dove è uscita **Santa Ubaldesca**, **interpretata da Alice Bachi**, che ha raccontato la sua vita e l'amore per il paese, che proprio in questo mese di maggio si appresta a celebrare i 90 anni dall'arrivo delle sue reliquie. Il **poeta Giovanni Domenico Anguillesi**, **recitato da Marco Fiorentini**, ha invece bloccato il gruppo lungo via Vittorio Emanuele, di fronte alla lapide a lui dedicata, ricordando la fama che godeva in vita, nell'800. È questo un personaggio di grande interesse che pochi conoscono e che la



Foto Camilli



passeggiata ha riportato alla memoria contemporanea. **Violante Beatrice di Baviera**, **ultima Medici**, moglie di Ferdinando, **a cui ha dato il volto Valentina Aurilio**, è stato il gradevole incontro di fronte all'antico palazzo comunale, Palazzo Chiocchini, lungo il corso. La nobile dama è colei che ha dettato le regole del Palio di Siena. Protagonista del medioevo è stato l'immane **Gualtieri Upezzinghi** da Calcinaia, signore del castello, **interpretato da Daniele Tamberi**, che ha ricordato quando si stagliavano verso il cielo le torri in verrucano, la tipica pietra del territorio pisano. Il percorso è poi salito sull'argine fino al ponte della ferrovia crollato durante la seconda guerra mondiale, importante vestigia dell'antica linea ferroviaria mai terminata Lucca-Volterra, dove, a sorpresa, c'era ad attendere i "turisti storici", **Giovanni Boschi**, **storico capotreno e ultima voce degli annunci ferroviari della stazione di Pontedera**, che ha improvvisato un annuncio facendo emozionare, per il nostalgico ricordo, alcuni presenti. La passeggiata storico culturale è terminata alla recuperata, e da poco inaugurata, fornace Coccapani, dove a fare gli onori di casa c'era **Lodovico Coccapani**, **impersonato da Valerio Volpi**, proprietario storico della fornace e, nel 1914, presidente della sezione pisana della San Vincenzo de' Paoli. Non sette, ma otto personaggi hanno illustrato la storia del paese in un modo nuovo, divertente ma storicamente corretto, entusiasmando il pubblico, che non ha fatto mancare i suoi apprezzamenti.

Laura Martini



Foto Camilli

Il viaggio della memoria

Ricevuti in Comune i 5 ragazzi di Calcinaia e Fornacette che hanno visitato i campi di sterminio

Un viaggio della memoria attraverso i luoghi che furono teatro di eccidi, persecuzioni, violenza, è quello che hanno compiuto 5 ragazzi (Lorenzo Cuvioello, Valentina Perillo, Damiano Casini, Caterina Lucchesi, Carlotta Orselli) del Comune di Calcinaia accompagnati dall'Assessore alle Politiche Sociali Francesco Sangiovanni e dalla Professoressa Enrichetta Paoli insieme a tutte le altre delegazioni dei vari istituti comprensivi della provincia di Pisa e relativi amministratori. **La delegazione dell'A.N.E.D.** della sezione di Pisa, come ormai avviene da molto tempo, **ha organizzato anche quest'anno un pellegrinaggio presso i campi di sterminio**, grazie al contributo economico delle amministrazioni locali pisane, per portare **più di 200 ragazzi** dall'8 al 12 Maggio a **visitare luoghi tristemente storici come Dachau, Mathausen, Gusen**. Nella mattina di Sabato 17



Maggio, la piccola delegazione calcinaioi assieme al Preside dell'Istituto Comprensivo M. L. King, Luca Pierini, è stata ricevuta nella Sala Consiliare dal Sindaco. "E' stata un'esperienza molto formativa per i ragazzi che hanno dimostrato grande maturità - ha commentato l'Assessore Sangiovanni - e che, sono sicuro, faranno tesoro di questo viaggio e dei suoi preziosi insegnamenti e ne saranno testimoni presso i loro compagni di classe".

I volti dell'uguaglianza

La vice presidente del Senato, Valeria Fedeli, a Fornacette per parlare di integrazione e pari opportunità



Foto AFF

Ospiti d'eccezione a Fornacette per confrontarsi sul **tema delle pari opportunità**. Da **Valeria Fedeli**, vicepresidente del Senato, a **Ivan Ferrucci**, capogruppo Pd della Regione Toscana, passando per **Mamadou Diop**, presidente dell'associazione Senegal Solidarietà, ed **Enzo Costa**, presidente nazionale dell'Auser. Questi, assieme al **Sindaco di Calcinaia**, i **protagonisti dell'incontro-riflessione** che si è svolto Lunedì 12 Maggio in Sala James Andreotti. A coordinare la tavola rotonda, **Iria Parlanti**, coordinatrice della Sartoria della Solidarietà.

L'iniziativa promossa dal Comune di Calcinaia e dall'Auser, ha rappresentato il **momento conclusivo di un percorso che ha visto la partecipazione ad un corso di lingua italiana di numerose donne di origine straniera tenuto in maniera magistrale da Michela Ferretti**. Si è parlato diffusamente della questione della parità di genere in politica e nella società, ma si è spaziato anche

su altri ambiti come quello dell'integrazione e dell'interculturalità.

Argomenti molto cari all'amministrazione comunale e al mondo dell'associazionismo locale.

E proprio un'iniziativa come quella del corso di lingua italiana è servita a sviluppare concretamente queste tematiche e, considerando la sostanziosa partecipazione della popolazione straniera al dibattito, si può parlare di un'esperienza ben riuscita che ha già cominciato a dare i suoi frutti.

Nel banchetto conviviale che ha concluso l'incontro c'erano **manicaretti di ogni tipo**, la maggior parte dei quali è stato preparato dalle signore straniere, prevalentemente di origine marocchina, che hanno partecipato al corso. Ai cibi "esotici" si sono affiancati anche piatti tipici della nostra tradizione culinaria che hanno deliziato i palati di tutti i convenuti lasciando il sapore di un'iniziativa davvero ben congegnata e ottimamente riuscita.



Foto AFF

Piccoli piloti in strada

Grande affluenza e tante mini-patenti distribuite per la bella Festa dell'Educazione Stradale

Gli utenti della strada crescono responsabili e coscienti a Calcinaia e Fornacette. Il tutto grazie a **"A Scuola Sicuri"**, **progetto realizzato dalla Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della Valdera**, con il sostegno della Regione Toscana, all'interno delle scuole primarie e dell'infanzia del territorio.

Le iniziative della Festa dell'Educazione Stradale si sono svolte nel mese di Maggio con l'obiettivo di promuovere la sicurezza e la prudenza in strada fin dalla tenera età.

Gli **alunni delle classi elementari** del Comune di Calcinaia (nello specifico le classi terze) si sono infilate il caschetto e sono scese nell'abitacolo del go-kart, messo a loro disposizione per provare il brivido della guida coscienziosa, prudente e ligia al codice della strada sul mini circuito di Piazza Noves a Calcinaia. I primi a "scendere in pista" sono stati alle 9.30 i ragazzi della Scuola Primaria di Fornacette, alle 15.00 è stato invece il



Foto Mincilli



turno dei provetti piloti della Scuola Primaria di Calcinaia.

A tutti i partecipanti è stato inoltre rilasciato un "attestato di competenza in circolazione stradale", nonché il molto ambito "diploma di patente di pilota" assieme ad altri gadget studiati per l'evento.

Il 20 Maggio spazio ai bambini e alle bambine della **Scuola dell'Infanzia di Calcinaia e Fornacette**.

Per loro, a partire dalle ore 10, è stato messo in scena nella cornice di Piazza Noves a Calcinaia uno **spettacolo dal titolo "Quanta fretta! Ma dove corri?"** realizzato dalla compagnia teatrale **Circusbando**.



POLITICA

Gruppi Consiliari

Lista Civica "Con i cittadini, per i cittadini" E' tempo di saluti

Cari concittadini, siamo arrivati alla fine di questa legislatura, durante la quale ci siamo impegnati nel portare avanti le vostre istanze. Abbiamo cercato di fare del nostro meglio nel capire i meccanismi relativi alle decisioni dell'amministrazione. Ci siamo resi conto, però, che frequentemente la nostra voce è stata poco ascoltata. In alcuni Paesi stranieri le minoranze, giustamente coinvolte, partecipano integrando ed arricchendo i lavori di chi è al governo. Tale è la vera democrazia partecipata! Non è stata la stessa cosa nel nostro caso. Spesso le critiche, assolutamente poste con spirito costruttivo, sono state ignorate ed osteggiate. Questo comunque deve far capire quanto sia importante che il confronto ci sia e quanto sia fondamentale per tutti i cittadini essere informati delle scelte che vengono fatte per loro. Ciò che riteniamo necessario è che voi



seguite sempre chi vi rappresenta, per poter essere sicuri di essere costruttori di un tessuto sociale all'altezza dei tempi. Ai nostri amici che vengono tutti gli anni dall'estero in rappresentanza di Francia, Spagna, Germania, Malta, porgiamo il nostro benvenuto in occasione della loro prossima visita. Infatti saranno presenti, in delegazione, come ogni anno per la festa in onore di Santa Ubaldesca. Auguriamo loro una serena e festosa permanenza con l'auspicio che l'iniziativa di scambio culturale si rafforzi sempre di più. Un "grazie" di vero cuore a tutte quelle persone che ci hanno spesso contattato per offrirci motivi di riflessione, richieste, idee, sollecitazioni, perplessità e incoraggiamento.

*I consiglieri della lista
"Con i cittadini, per i cittadini"
Giovanni Cipriano, Massimo Salutini*

Lista PD per Calcinaia Grazie Calcinaia

Siamo arrivati alla fine di questa legislatura ed il gruppo consiliare PD di Calcinaia vuole ringraziare tutti coloro che hanno reso straordinari questi 5 anni di lavoro. La nostra amministrazione ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi che si era prefissata, ma questo non sarebbe stato possibile senza il prezioso contributo fornitoci dai nostri dipendenti comunali. Riteniamo che il lavoro del Sindaco e della giunta sia stato un esempio di buona politica e di buona amministrazione e siamo davvero soddisfatti dei risultati raggiunti, anche considerando la particolarissima fase storica in cui abbiamo governato. La situazione economica recessiva che ci affligge ormai dal 2009, il continuo altalenarsi di governi nazionali e di regolamenti legislativi, le incertezze sul riassetto istituzionale, sono stati fattori che non hanno certamente facilitato il nostro compito, ma grazie alla volontà e alla capacità dei nostri amministratori coadiuvati dal supporto tecnico dei no-



stri uffici comunali è stato possibile affrontare in modo positivo questi anni difficili. Le cose da dire e i ringraziamenti da fare sarebbero troppi per essere racchiusi in questo ultimo articolo e rischieremo senz'altro di dimenticare qualcosa o far torto a qualcuno. Vogliamo quindi salutare tutti i cittadini di Calcinaia con una citazione che ci piace dedicarvi e che rappresenta in massima sintesi quanto vorremo dire: "L'assistenza non ha valore a meno che non venga prodigata con piacere, quando si esercita per dare nell'occhio o per paura dell'opinione pubblica, è gravosa e avvilita. L'aiuto dispensato senza gioia non beneficia né il datore né il ricevente; invece scompaiono gli altri piaceri e le altre passioni se paragonati alla gioia che procura il prendersi lietamente cura del proprio prossimo". *Mahatma Gandhi*

*Giuliano Daini,
Capogruppo PD*

I LIKE IT

Il Comune di Calcinaia ha una propria pagina Facebook. Visita la nostra pagina e diventa nostro amico cliccando su "Mi Piace". Potrai così visualizzare tutte le notizie diramate dall'Ente.

Vuoi proporre un articolo a Il Navicello o entrare a far parte della redazione del giornale? Chiamaci allo 0587 265442.

Lista Calcinaia delle Libertà Ringraziamenti

Con questo nostro ultimo articolo, come prima cosa vogliamo ringraziare tutta la gente di Calcinaia e Fornacette che alle passate elezioni ci hanno dato la loro fiducia. Cosa abbiamo fatto in questi 5 anni? Abbiamo incalzato l'amministrazione Ciampi con interpellanze e interrogazioni su problemi reali riscontrati direttamente e sollecitati dalla gente, inerenti allo stato di manutenzione del territorio del nostro Comune. Ci siamo



occupati esclusivamente di cose di casa nostra. Potevamo fare di più? Certamente ma vi possiamo assicurare che ci abbiamo messo tutto il nostro impegno, entusiasmo e tempo libero. Però il nostro impegno per una Calcinaia migliore non si esaurisce qui. Di nuovo GRAZIE a tutti

*I consiglieri comunali
Valter Dal Monte, Renato Benevelli*

Lista Sinistra Alternativa per Calcinaia Arrivederci, ma non addio

Dopo dieci anni di Consiglio Comunale alle spalle, pur avendo solo 28 anni, non sarò ricandidato alle prossime elezioni comunali. Credo infatti sia importante dare un segnale di "diversità" rispetto ai troppi che fanno della politica una professione e agiscono in modo da conservare e moltiplicare più incarichi e poltrone possibili. La politica è da sempre una mia grande passione, dalla quale sono orgoglioso di non aver mai tratto alcun guadagno, avendola interpretata sempre come un servizio a favore della collettività e dei miei ideali. È per questo che voglio essere "diverso" dai troppi che fanno politica per "mestiere". Credo che i partiti tradizionali non abbiano in questa fase storica la credibilità di rappresentare le istanze migliori presenti nella società, ma che serva ripartire dal basso. In questi mesi tantissimi compaesani, amici e compagni (ma perfino alcuni avversari), hanno provato a convincermi a ricandidarmi a queste elezioni, li ringrazio per la stima, ma credo sia giusto dare spazio a persone "nuove" che vogliono provare l'esperienza e l'onore di rappresentare i propri concittadini.



Personalmente in questi ultimi dieci anni, su posizioni di sinistra, sono stato all'opposizione rispetto alle Giunte locali del PD. Non ho mai avuto posizioni pregiudiziali e ho sempre avanzato proposte costruttive, spesso anticipando i tempi su tanti temi concreti. Ad esempio già nel 2004 proponevo una raccolta differenziata "porta a porta" dei rifiuti, la quale poi 7 anni dopo è stata attuata; come pure da dieci anni propongo il Bilancio Partecipativo, che poi nel 2012 (e purtroppo solo per quell'anno) ha visto la luce. Voglio sottolineare infine che non "torno a casa", ma il mio impegno civile, politico e sociale rimarrà intatto. Il mio gesto di non ricandidarmi vuole infatti essere un esempio per dimostrare che la politica non si fa solo nelle Istituzioni ma anche e soprattutto nella società. Continuerò quindi a mettere la mia esperienza, il mio entusiasmo e le mie capacità a disposizione di chi vuole il "bene" del nostro Comune e non solo.

*Maurizio Ribechini,
Sinistra Alternativa per Calcinaia*



Gli amministratori e i consiglieri di maggioranza e opposizione a cena assieme dopo l'ultimo consiglio per suggellare la fine della legislatura 2009-2014

ASSOCIAZIONISMO E RICORDI

Eventi

Calcinaia sotto 26 diversi obbiettivi

Si chiude il corso promosso dall'Associazione Fotografica Fornacette. I giovani fotografi hanno immortalato anche scorci del nostro territorio.

Da Calcinaia ecco ventisei nuovi fotografi pronti a carpire con i loro scatti le immagini più belle. Si è conclusa con successo la VII^a edizione del corso base di fotografia "Scrivere con la luce", organizzato e condotto dall'Associazione Fotografica Fornacette, con il Patrocinio della UIF (Unione Italiana Fotoamatori) e del Comune di Calcinaia.

Con la serata di Giovedì 10 Aprile, ospitata dal salone del Circolo Operaio ARCI di Fornacette, si è chiuso il percorso formativo portato a termine con costanza e profitto dagli allievi che hanno accolto con entusiasmo questa full immersion nella fotografia iniziata il 27 Febbraio scorso.

"Un risultato veramente lusinghiero - dichiara **Paolo Ferretti, presidente dell'AFF** - a coronamento del notevole impegno organizzativo da noi messo in campo e, lasciatecelo dire, anche un traguardo che premia l'A.F.F. per le tante fatiche profuse dai suoi fotografi più esperti nell'aver guidato con autorità e competenza, passo per passo, gli allievi durante il loro iter di formazione".

Decisa la **conduzione teorico-pratica del professor Luigi Cioni** il quale, in virtù della sua pluriennale esperienza in campo fotografico (basti pensare ai numerosi corsi di fotografia da lui tenuti, all'interno della scuola stessa, rivolti agli studenti del Liceo XXV Aprile di Pontedera), nonché della sua spiccata capacità comunicativa, ha saputo calamitare l'attenzione dei corsisti fin dalle prime lezioni, che spesso, per i neofiti, risultano essere le più ostiche. A contribuire ancor di più all'eccellente risultato finale la decisione di intervallare le lezioni tecnico-teoriche con un paio di **uscite fotografiche in esterno sul territorio**, che alcuni tra i più esperti dell'Associazione hanno gestito, suddividendo gli allievi in gruppi di lavoro.



Ma la novità più importante che ha caratterizzato questa VII^a edizione è stata la scelta del docente di farsi affiancare - proprio come avviene per gli accademici - da alcuni suoi ex allievi, parte del gruppo Junior AFF. "I giovani coinvolti dal professor Cioni - spiega Ferretti - tutt'altro che intimoriti di trovarsi dall'altra parte della "cattedra", hanno sfoggiato sicurezza e competenza, permettendo l'utilizzo di un linguaggio dai giovani per i giovani (buona parte degli allievi del corso infatti lo erano). Questa strategia si è rivelata particolarmente efficace, soprattutto quando, in diretta, si dovevano applicare le tecniche del fotoritocco su alcune delle immagini prodotte dai corsisti in occasione delle uscite fotografiche. È proprio per questo prezioso e spumeggiante protagonismo che volentieri ringraziamo i membri del "Junior AFF".

Insomma, un vero successo quello che l'AFF ha portato a casa con questa settima edizione del corso fotografico, che ha tutte le carte in regola per esser scritta negli annali dell'Associazione. "Gratificante per noi dell'Associazione Fotografica l'aver raccolto gli apprezzamenti unanimi degli allievi - aggiunge il presidente - molti dei quali hanno espresso l'intenzione di voler partecipare anche alle altre iniziative che, al di là del corso, fanno parte del programma di attività annuale dell'AFF".

"Questo bilancio decisamente positivo - termina Paolo Ferretti - non fa dunque che consolidare la nostra convinzione: nonostante le facili aspettative sollevate dall'imperversare frenetico del web, lo stare insieme e il confronto umano rimangono comunque elemento fondamentale e ineludibile, sia per l'arricchimento delle proprie conoscenze in campo fotografico, sia per una maggiore maturazione del proprio senso critico".

Bellezza canina

Buon successo per la 4^a Esposizione Nazionale Canina di Bellezza a Fornacette

Il "Parco della Fornace" di Fornacette, domenica 4 maggio, è stato teatro della 5^a **fiesta del Cacciatore** nell'ambito della quale si è svolta la **4^a Esposizione Nazionale Canina di Bellezza**, prova valida per il Campionato Italiano e Regionale del Csa, organizzata dal Comitato Cinotecnico Pisano in collaborazione con l'Arca Caccia Provinciale di Pisa. L'esposizione ha avuto un buon successo sia per numero di iscrizioni, che per qualità dei soggetti. Tanti anche, e di grande pregio, i soggetti iscritti al raduno "Italian Boxer Club". La gara ha vissuto momenti di grande interesse e qualità sia durante la sfilata dei raggruppamenti, dei quali facevano parte numerosi cani di diverse razze, sia durante il Best in Show Finale. La giuria, che è stata messa a dura prova dalla bellezza degli esemplari partecipanti, ha decretato i vincitori nel pomeriggio. Sulla piazza d'onore e quindi **vincitore assoluto, uno splendido golden retriever di nome Toy**, di Lorenzini, al 2^o posto il samoiedo Artù di proprietà del sig. Magnani, seguiti



da un bellissimo bull dog inglese di nome Pedrito di Salvadori. A fine manifestazione, grande soddisfazione per i dirigenti dell'Arca Caccia Provinciale di Pisa e i responsabili del Comitato Cinotecnico Pisano "Un ringraziamento doveroso va a tutti coloro che in qualche modo hanno contribuito allo svolgimento di questo splendido evento - conclude Giampaolo Ciampini del Comitato Cinotecnico Pisano - per quanto riguarda questa manifestazione arriveremo a tutti al prossimo anno".

Laura Martini

Ciao Fernando

Ha portato un meraviglioso sport come il basket a Calcinaia e lo ha fatto crescere anno dopo anno. **Negli anni '80 ha fondato l'Associazione Basket Calcinaia**, ha messo insieme una squadra e prima come giocatore e poi come dirigente, l'ha resa una magnifica realtà, conosciuta e riconosciuta a livello regionale. **Meticoloso, generoso, innamorato della sua famiglia e di uno sport a cui ha consacrato, fino agli ultimi giorni, tutta la sua vita.**



commozione che risultava davvero difficile non lasciar trasparire.

Pochi mesi fa per celebrare Fernando è stata giocata in suo onore una partita tra le vecchie glorie del Basket Calcinaia e la squadra senior di Vicopisano, in una giornata incredibile

dove passato e presente si sono ritrovati per rendere omaggio ad una sola persona, stimata e rispettata da chiunque e non solo per il suoi trascorsi sportivi. In quel caso a commuoversi è stato lui. Fernando ci ha lasciato troppo presto, ma ha anche lasciato tracce indelebili nella mente e nel cuore di chi ha avuto la fortuna di conoscerlo. Io, per nessun merito particolare, sono tra questi eletti e vi posso assicurare che ogni volta che mi verrà chiesto di raccontare di una persona leale, altruista, scrupolosa, generosa, disponibile, parca di pretese ma prodiga di consigli, risoluta e allo stesso tempo conciliante che ha fatto della passione di uno sport bello e sano come il basket la storia di una vita, io vi racconterò di Fernando Vladislovic. Ciao Fernando e grazie per tutto quello che hai fatto. Noi cercheremo di seguire il tuo esempio.

Questo era **Fernando Vladislovic**, croato di nascita e calcinaio d'adozione, scomparso nella notte tra sabato 3 e domenica 4 Maggio dopo una malattia che l'affliggeva da circa due anni. Nonostante le sofferenze fisiche è sempre rimasto a contatto con i bambini e con la nuova società di basket che da diversi anni aveva fondato a Vicopisano. Sotto la sua guida sono cresciute intere generazioni di ragazzi della Valdera. Le stesse che hanno affollato la chiesa di San Giovanni Battista a Calcinaia per dargli l'ultimo saluto. Ad aspettare il feretro di fronte al sagrato tutti i suoi giocatori, i bambini, gli istruttori, la squadra "senior" di Vicopisano. Tutti in divisa e in preda ad una

Massimo Frosini



Chi li ha visti?

Se riconosci qualcuno, se hai delle vecchie foto che reputi interessanti, telefona allo 0587 420509 - 333 4822677 (Paolo Ferretti), oppure al 0587 422225 - 347 2840437 (Antonino Mancuso) o scrivi ad affornacette@gmail.com.



Non abbiamo informazioni riguardo questa foto, salvo che trattasi di classe elementare (quale?) in Piazza della Repubblica a Fornacette, presumibilmente nel 1951. Come al solito chiediamo aiuto per riconoscere alunni ed insegnante, la classe ritratta e possibilmente l'anno scolastico in cui questa foto è stata scattata. Ovviamente continuiamo a sollecitare i lettori de Il Navicello a tirar fuori le foto dai cassetti e a farcele avere!